

Diabete

Al congresso europeo in corso a Vienna si confrontano le nuove strategie: **dispositivi hi-tech per controllare la malattia, trapianti e cellule staminali**



Per saperne di più

La campagna AMBULATORI MOBILI GLI ESAMI IN 20 CITTÀ

Arriva sabato a Monfalcone e Padova la campagna "TakeCare Diabete sotto controllo": una struttura mobile con due ambulatori, toccherà nei week end, fino a novembre, 20 città. Info: www.diabetesottocontrollo.it

(mp. s.)

I farmaci

DIABETE DI TIPO 2 LA NUOVA MOLECOLA

È partita in Europa la commercializzazione di "liraglutide", nuova molecola per il diabete di tipo 2. Il farmaco, presentato dalla Novo-Nordisk, sarà probabilmente disponibile in Italia dal 2010. Si inietta una volta al giorno per ridurre i livelli di glucosio nel sangue, la pressione e il senso di sazietà, con effetti sul peso.

QUASI
10%
DEI MALATI

DIABETE TIPO 1

Colpisce già nell'infanzia; è dovuto alla distruzione delle cellule beta del pancreas. Richiede obbligatoriamente l'uso di insulina tramite iniezioni

CIRCA
90%
DEI MALATI

DIABETE DI TIPO 2

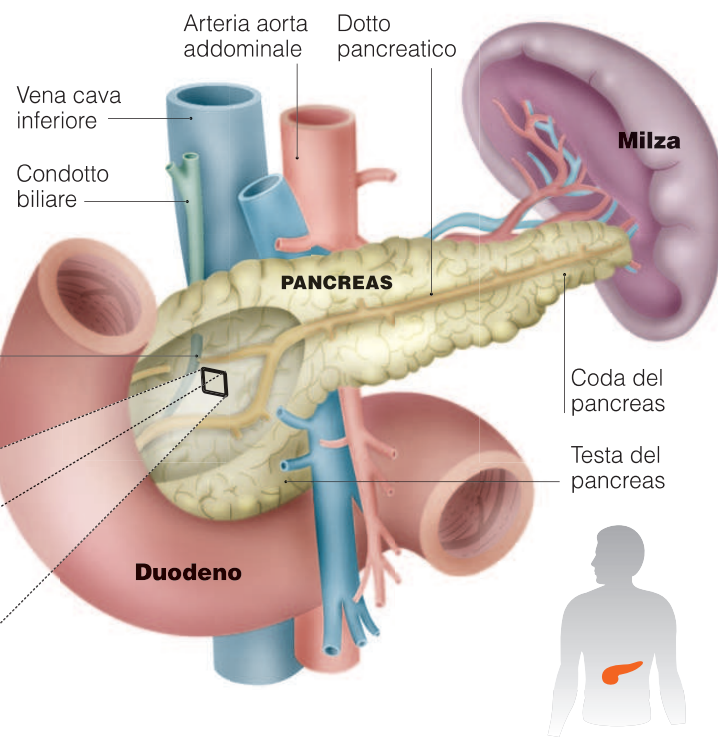
Colpisce prevalentemente adulti o anziani ed è dovuto a una ridotta produzione di insulina

L'insulina

È un ormone prodotto dalle cellule beta delle isole pancreatiche (di Langerhans): fa entrare il glucosio ("zucchero") dal sangue nelle cellule. Se manca, sale la glicemia

Pancreas bioartificiale

Cellule beta ottenute dal Pancreas o sviluppate in laboratorio, inserite in strutture artificiali, impiantabili



INFOGRAFICA DI PAULA SIMONETTI

Il futuro? È un pancreas bioartificiale

GIUSEPPE DEL BELLO

Metà naturale, metà frutto della bioelettronica. Il pancreas bionico non è pronto, ma gli scienziati ci stanno lavorando. Ed è solo uno dei fronti battuti dalla ricerca per vincere la battaglia contro il diabete. Strategie innovative e farmaci di ultima generazione di cui si discute da oggi a venerdì a Vienna, al congresso dell'"European

association for the study of diabetes". Lo schema-base di un pancreas bioartificiale è costituito da cellule beta (produttrici di insulina) naturali o artificiali. Cellule da inserire in minuscoli contenitori preparati con tecnologie avanzate e successivamente da impiantare nell'organismo con un unico obiettivo: produrre insulina nella quantità necessaria. Esattamente con le stesse modalità fisiologiche di un organo sano. Non ci vorrà molto, ma al momento il futuro più vicino è rap-

presentato da un sistema intelligente, cosiddetto ad "ansa chiusa", che riunisce una duplice funzione in un unico strumento il quale, spiega il professor Piero Marchetti, diabetologo all'università di Pisa «in sequenza misura la glicemia, successivamente, rilascia l'insulina necessaria a compensare le eventuali variazioni registrate e secondo il fabbisogno. Senza rischio di errori». Il meccanismo eviterebbe pericolosi sbalzi dei valori glicemici e sostituirebbe gli attuali microin-

fusori e sensori sottocutanei che devono comunque essere programmati dal paziente. In alternativa, per alcune persone affette da diabete di tipo 1 c'è l'opzione-trapianto. Una possibilità che può riguardare l'interpancreas o soltanto le isole di Langerhans (che contengono le cellule beta produttrici di insulina). «Entrambe le procedure sono applicabili», precisa Marchetti, «con differenze non di poco conto: il trapianto dell'organo in toto è più impegnativo ma ne-

gli anni assicura migliori risultati, sia in termini di funzionalità che di normalizzazione della glicemia; al contrario, il trapianto delle sole "isole" è meno invasivo ma dà minori garanzie di successo nel tempo». E le staminali? «Ricerche promettenti», risponde il docente, «potrebbero in futuro rappresentare una fonte inesauribile di cellule che producono insulina. Per ora, purtroppo, la loro efficacia è dimostrata solo nei piccoli animali di laboratorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Più forti contro gli attacchi virali.



Supplemento di forza per il tuo sistema immunitario.



INTEGRATORE ALIMENTARE
Disponibile in confezioni da 30 e 60 bustine
IN FARMACIA

Il primo passo per contrastare gli attacchi virali è rinforzare il sistema immunitario. Per questo c'è **Immun'Age**, 100% Papaya Bio-fermentata, che stimola il sistema immunitario e contrasta lo stress ossidativo. **Immun'Age**, oltre a proteggere dagli attacchi virali, combatte lo stress psicofisico, la perdita di memoria e la stanchezza cronica.

Immun'Age: e non ti fermi mai!

Efficacia convalidata da studi condotti anche dal Prof. L. Montagnier

immunage.it



Numero Verde
800-203678

da Lunedì a Venerdì ore 14.00 - 17.00

Parte del ricavato derivante dalle vendite di **Immun'Age** viene devoluto, a sostegno della ricerca, a:

- Fondazione Mondiale Ricerca e Prevenzione AIDS (www.portaunesco.org)
- Fondazione Grigioni per il Morbo di Parkinson (www.parkinson.it)
- Associazione Italiana Malattia Alzheimer-AIMA (www.alzheimer-aima.it)